



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila  
Area Amministrativa

Via Cavalieri di Vittorio Veneto snc – 67068 Scurcola Marsicana – Tel.0863/562326 – Fax 0863/561689

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>19</b> del Reg. Del <b>02.07.2013</b>	<b>OGGETTO:</b> <i>Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2013.</i>
--	--

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **1°** convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale, all'inizio della discussione relativa al punto di cui all'oggetto:

COMPONENTI	CARICA	Presenti	Assenti
<b>AVV. VINCENZO NUCCETELLI</b>	<i>Sindaco</i>	X	
<b>GEOM. ANTONIO BARTOLUCCI</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<b>DR.SSA ELETTRA DI CRISTOFANO</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<b>PROF. ELIO FALCONE</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<b>SIG. NICOLA DE SIMONE</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<b>SIG. LUIGI SULPIZI</b>	<i>Consigliere</i>		X
<b>SIG. RODOLFO DE SIMONE</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<b>DR. VINCENZO SILVESTRI</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<b>GEOM. MARIA OLIMPIA MORGANTE</b>	<i>Consigliere</i>	X	
<b>AVV. ANNA FASCIANI</b>	<i>Consigliere</i>	X	

Assegnati N. **10**  
In carica N. **10**

Presenti N. **9**  
Assenti N. **1**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Consigliere Sig. **Nicola De Simone** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dr. Francesco Cerasoli**.

La seduta è pubblica.

È presente la Dr.ssa Assunta Di Marco, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Sindaco Avv. Vincenzo Nuccetelli, il quale provvede ad illustrare la proposta di deliberazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Astenuti: 3 (Vincenzo Silvestri, Maria Olimpia Morgante, Anna Fasciani);

Votanti: 6; Favorevoli: 6; Contrari: 0;

#### D E L I B E R A

di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese

Astenuti: 0;

Votanti: 9; Favorevoli: 9; Contrari: 0;

#### D I C H I A R A

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Area interessata: Economico-Finanziaria**  
**Ufficio: Tributi**

**OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2013.**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
<p>♦ <b>FAVOREVOLE</b></p> <p><input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio</p>	<p>♦ <b>FAVOREVOLE</b></p> <p><input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio</p> <p><input type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto contabile</p>
Data <b>27.06.2013</b>	Data <b>27.06.2013</b>
Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria F.to (dr.ssa Assunta Di Marco)	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria F.to (dr.ssa Assunta Di Marco)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del D.Lgs. 14.03.2011 n. 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, è stata anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n°214;
- che, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del succitato decreto legge, l'IMU sostituisce l'ICI (imposta comunale sugli immobili) e ha per presupposto il possesso di immobili, ivi comprese l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- la disciplina del nuovo tributo è contenuta, oltre che nelle fonti normative succitate, anche nell'art. 4 del D.L. 02.03.2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26.04.2012, n. 44, che ha apportato diverse modifiche alla precedente disciplina; negli artt. 2, 5, 6, 7, 8, 10 comma 6, art. 11 commi 3-4-5, artt. 12, 14 e 15 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 (relativi all'ICI, ma dichiarati espressamente applicabili anche per l'IMU); nell'art. 1, commi da 161 a 170, della legge 27.12.2006, n. 296 (relativi all'attività di accertamento, ai rimborsi, dei tributi locali in genere, ed espressamente richiamati anche per l'IMU dall'art. 9, comma 7, del D.Lgs. n. 23/2011);
- la legge 24.12.2012, n. 228 (Legge di stabilità per l'anno 2013) ha introdotto significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), di seguito precisate:
  - l'art. 1, comma 380, lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d'imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del citato decreto e, conseguentemente, l'art. 1, comma 380, lettera h) della legge 24.12.2012, n. 228 ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011, n. 214, che riservava allo Stato la metà del gettito calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;
  - il suddetto comma 380, alla lettera f), riserva invece allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

- la stessa norma, alla lettera g), prevede la facoltà dei Comuni di aumentare sino allo 0,3% l'aliquota standard dello 0,76% per tali immobili;
- è istituito, nel contempo, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei Comuni, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, insieme ai criteri di formazione e di riparto;
- da ultimo, il D.L. 08.04.2013, n. 35 recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli Enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi locali*", prevede, all'art. 10, comma 4, punto b) delle modificazioni in relazione alle modalità di invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché dei regolamenti dell'imposta municipale propria ed alla decorrenza dell'efficacia degli stessi;

**Rilevato** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, possono, ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. n. 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote previste per legge, ed in particolare:

- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06% (art. 13, comma 6, del citato D.L. n. 201/2011);
- aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino all'1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,2% allo 0,6% (art. 13, comma 7, d.l. n. 201/2011);

**Preso atto** che il Ministero dell'Economia e Finanze, in merito alle suddette facoltà deliberative dei Comuni, ha precisato, con la circolare n. 3/DF del 18.05.2012, che tale esercizio deve avvenire nel rispetto delle aliquote minime e massime stabilite dalla legge, fermo restando l'esercizio della potestà regolamentare in merito alla differenziazione delle aliquote nell'ambito della stessa fattispecie impositiva o del gruppo catastale con riferimento alle singole categorie, nel rispetto, comunque, dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione;

**Richiamate** le proprie deliberazioni:

- n. 33 del 30.10.2012 con oggetto: "*Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU)*";
- n. 34 del 30.10.2012 con oggetto: "*Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta municipale propria (IMU) – Anno 2012.*";

**Dato atto** che il Comune di Scurcola Marsicana è soggetto dall'anno 2013 alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;

- che la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del comune, oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;
- che a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

**Considerato** opportuno, nell'ambito della propria potestà regolamentare, alla luce delle modifiche normative intervenute e dei margini di articolazione delle aliquote, di portare l'aliquota delle abitazioni principali e delle relative pertinenze allo 0,4% e di confermare per le altre tipologie di immobili le aliquote stabilite per l'anno 2012 con delibera C.C. n. 34/2012;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, del citato D.Lgs. 267/2000;

**Acquisito** ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.18.08.2000 n. 267), il parere favorevole dell'Organo di Revisione, registrato al prot. n. 4741 del 27.06.2013;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento comunale di contabilità;

### DELIBERA

**Di approvare** per l'anno 2013 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) corrispondenti alle diverse fattispecie imponibili di cui al prospetto che segue, dando atto le stesse decorrono dal 1 gennaio 2013:

Tipologia imponibile	Aliquota 2013
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,4 %
Aree Fabbricabili	0,86 %
Altre Abitazioni (da Categoria A/01 ad A/09 )	0,86 %
Insedimenti produttivi (A/10, C/03 e Cat. D)	0,8 %
Altri Fabbricati	0,76 %

**Di confermare** la detrazione di euro 200,00 per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, dando atto della spettanza, anche per l'anno 2013, della maggiorazione della detrazione di euro 50,00 prevista dalla normativa vigente per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

**Di fare espresso** rinvio a quanto disposto nella C.C. n. 32 del 14.05.2013 per la determinazione del valore delle aree fabbricabili;

**Di dare atto** che i requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste ed i relativi adempimenti sono contenuti nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

**Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal combinato disposto dei commi 13 bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella legge n. 214 del 22.12.2011 e s.m.i.;

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to (Dott.ssa Filomena Valeri)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to (Sig. Nicola De Simone)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dr. Francesco Cerasoli)

---

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Scurcola Marsicana, li 08.07.2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
F.to (Dr.ssa Maria Armida Iannucci)

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 08.07.2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
F.to (Dr.ssa Maria Armida Iannucci)

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio elettronico per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza reclami (ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_:

◆ **essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;**

□ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

Scurcola Marsicana, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO